



COMUNICATO STAMPA UIL Scuola RUA Piemonte

NELLE
SCUOLE
TRALA
GENTE

da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

IMMISSIONE IN RUOLO PERSONALE ATA

Ci risiamo tante parole pochi fatti

Questi i dati nazionali:

IMMISSIONI IN RUOLO E POSTI VACANTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-25

RUOLO	POSTI AUTORIZZATI	POSTI DISPONIBILI	POSTI CHE RESTANO VACANTI
DSGA	1.192	2.323	1.131
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	2.013	5.835	3.822
ASSISTENTI TECNICI	601	3.279	2.678
COLLABORATORI SCOLASTICI	6.516 (76 EX LSU)	18.596	12.080
CUOCHI	1	182	181
ADDETTI AZIENDE AGRARIE	6	201	195
GUARDAROBIERE	7	127	120
INFERMIERE	0	37	37
TOTALE	10.336	30.580	20.244

* I numeri potrebbero variare di qualche unità

DOSSIER



Solo 10.336 i posti autorizzati per le immissioni in ruolo su 30.000

disponibili a livello Nazionale.

Più di 20.000 quelli che resteranno vacanti ingrossando le fila del precariato .

In Piemonte la situazione non cambia :

	disponibilità	Immissioni Ruolo
DSGA	232	119
AA	436	151
AT	241	45
CS	1515	531
CR	12	1
CO	10	0
IF	1	0
GA	3	0

2450 posti disponibili in tutti i profili

Immissioni in ruolo previsti solo 847 in tutti i profili, appena il 34,6 % dei posti vacanti e disponibili.

A tutti questi posti di diritto vanno sommati i 2779 posti in deroga (cioè di fatto) all'organico di diritto autorizzati dall'USR Piemonte per far fronte alle difficoltà che vivono le scuole: molti plessi con la presenza di un solo collaboratore scolastico, adempimenti di segreteria, sempre più articolati e complessi che – in tanti casi – vanno ben oltre gli obblighi stabiliti nel Contratto di Lavoro, assistenti tecnici del primo ciclo senza un profilo, che ne specificano i compiti, che prestano servizio in più istituti.

Per la Uil Scuola Rua, si tratta di una autentica emergenza, soprattutto in relazione ai posti in organico di diritto che continuano ad assottigliarsi attraverso riduzioni di personale a discapito della funzionalità del servizio.

Un copione di un vecchio film che ormai ci ripropongono da tempo che evidenzia le solite scelte ragionieristiche attraverso le quali si pensa di fare cassa,

sacrificando in questo modo la stabilità e l'efficienza del sistema scolastico

È il momento di intervenire con un piano straordinario di immissioni in ruolo su tutti i posti vacanti e disponibili.

Trasformare l'organico di fatto in diritto, ampliando in questo modo le disponibilità dei posti per il ruolo.

In questo modo si mettono le basi per porre fine alla precarietà del personale, assicurando stabilità, funzionalità e sicurezza alle nostre istituzioni scolastiche.

Diego Meli

Segr.Gen. Uil Scuola Rua Piemonte

Una BRUTTA pagina!

Quello che è accaduto oggi al MIM è un fatto gravissimo, un atto che prova a mettere il bavaglio alla libertà di rappresentanza a una Organizzazione Sindacale rappresentativa ai sensi del decreto legislativo 165/2001, cioè la UIL SCUOLA RUA. Far allontanare fuori dal MIM dalle forze dell'Ordine un Sindacalista non è per nessuno un BEL GIORNO di democrazia e di libertà.

In questo momento non voglio fare difese d'ufficio o discettare su chi ha torto o chi ha ragione.

Penso che in un Paese libero, democratico, civile come il nostro, fatti GRAVI di questo genere non devono e non possono accadere.

Il diritto di rappresentanza è garantito dalla nostra Costituzione, non può essere negato, e situazioni di questo genere la mettono a repentaglio.

A tutti i lavoratori iscritti e non iscritti della scuola del Piemonte dico:

Non vi lasceremo soli, non lasciateci soli

Diego Meli

Segr.Gen.Uil Scuola Rua Piemonte

I FATTI

Il 7 agosto, mezzo pec, abbiamo comunicato all'Amministrazione che alla riunione convocata per giorno 8 agosto e che non riguardava materie di pertinenza del CCNL ma aspetti di macro organizzazione dell'attività del Ministero avrebbe partecipato, in rappresentanza della Federazione UIL Scuola RUA, il Dirigente sindacale Pasquale Raimondo. Questo perché lo stesso Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del Signor Ministro, in data 26.07.2024 ha provveduto già a convocare a livello Nazionale la Scrivente Organizzazione sindacale ai fini della partecipazione ad un incontro informativo sul reclutamento del personale docente, tenutosi in data 31.07.2024.

Nonostante questo, un funzionario del Ministero, in data odierna, ha impedito l'accesso al Dirigente sindacale Raimondo (in quanto, a suo dire, non autorizzato a farlo partecipare alla riunione), il quale, dopo aver denunciato l'accaduto presso la postazione dei Carabinieri presso il MIM, veniva successivamente allontanato dalle stesse Forze dell'Ordine e scortato fino all'uscita del Ministero e, quindi, costretto a non partecipare all'informativa, in aperta violazione di legge.

L'esclusione della Federazione UIL Scuola RUA, oltre che rappresentare una condotta antisindacale e palesemente illegittima, non solo si pone in contrasto anche con la condotta tenuta dallo stesso Ministero dell'Istruzione e del Merito che ha ritenuto

convocarci, come già detto, il 31 luglio u.s., ma è resa ancor più grave dall'allontanamento di un Dirigente sindacale di una Organizzazione Sindacale certamente rappresentativa.

Continueremo, costretti, ad utilizzare la strada giurisdizionale per rivendicare dei diritti sacrosanti, costituzionalmente garantiti, nel rispetto delle persone che rappresentiamo.

Disponibile a essere smentito in qualunque sede, ho raccontato quanto accaduto interessando anche il Presidente della Repubblica degli accadimenti degli ultimi mesi, lasciando ai lettori le successive valutazioni nel merito e soprattutto per difendere la libertà di pensiero e di opinione – insite nel sindacato che rappresento - che non possono essere messe in discussione certamente dalla non sottoscrizione di un contratto di lavoro.

Il racconto dell'accaduto di Pasquale Raimondo <https://www.youtube.com/shorts/XuD9Nv-Rkvw>